FONDO TELEMACO

CONOSCERE TELEMACO

Maggio 2026

INDICE

- Perché una pensione complementare
- Chi è TELEMACO
- Vantaggi
- Gli Organi del Fondo
- Controlli e garanzie
- Adesione
- Contribuzione
- Costi
- Fiscalità
- Gestione finanziaria
- Andamento valori quota e rendimenti
- Andamento iscritti

PERCHÉ UNA PENSIONE COMPLEMENTARE

La pensione complementare è una:

• **necessità** perché le trasformazioni demografiche (calo della natalità e aumento dell'aspettativa di vita), i cambiamenti del mercato del lavoro (discontinuità e precarietà occupazionale) e le riforme del sistema previdenziale volte a contenere la spesa pensionistica pubblica (passaggio dal sistema retributivo al contributivo, squilibrio del sistema a ripartizione) fanno emergere il bisogno di coprire il «gap pensionistico». Il «tasso di sostituzione», ovverosia il rapporto percentuale tra la prima pensione e l'ultimo stipendio, si riduce sensibilmente (stimato intorno al 55%), rendendo necessaria l'integrazione previdenziale complementare.

• **opportunità** perché gode di vantaggi fiscali, quali la deducibilità dei contributi e la tassazione agevolata dei rendimenti e delle prestazioni.

• **garanzia** perché si muove all'interno di un sistema di regole rigoroso e prudente, soggetto alla vigilanza della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione - COVIP (www.covip.it).

CHI È TELEMACO

TELEMACO è il Fondo Pensione Nazionale Complementare per i lavoratori delle aziende del settore delle Telecomunicazioni:

- costituito nel 1998 in forma di associazione riconosciuta, **senza fine di lucro**, e operativo dall'ottobre 2000
- a **contribuzione definita**: è stabilita la contribuzione mentre non è definita a priori la prestazione pensionistica che si riceverà
- a **capitalizzazione individuale**: le somme versate, assieme ai rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari, vanno a confluire nella posizione individuale dell'iscritto
- destinato agli operai, impiegati e quadri delle aziende che applicano il **CCNL delle telecomunicazioni** con contratto a tempo indeterminato, di apprendistato e di inserimento, nonché ai soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari iscritti al fondo.

Obiettivo di TELEMACO è quello di integrare la pensione obbligatoria attraverso la prestazione pensionistica complementare, colmando il «gap pensionistico» e, quindi, permettendo ai lavoratori associati di mantenere il più possibile il proprio tenore di vita al termine dell'attività lavorativa.

VANTAGGI

Aderire a TELEMACO comporta vantaggi…

…**previdenziali**: contribuendo giorno dopo giorno il lavoratore potrà costruire una pensione aggiuntiva a quella del regime obbligatorio, destinata nei prossimi anni a diminuire considerevolmente.

…**economici**: versando, oltre al TFR, il proprio contributo il lavoratore ha diritto al contributo aggiuntivo dell'azienda (1,6%).

…**fiscali**: i contributi versati alla forma pensionistica complementare sono deducibili dal reddito imponibile ai fini IRPEF fino a 5.300 euro all'anno (plafond aumentato dalla Legge di Bilancio 2026 in vigore dal 01/07/2026 con effetto retroattivo su tutto il 2026, rispetto ai precedenti 5.164,57 euro), salva la possibilità per i lavoratori con prima occupazione dal 1.1.2007 di fruire di un'extradeducibilità. In questo modo il lavoratore a fine anno pagherà meno tasse. Per i contributi versati al Fondo tramite il datore di lavoro, sarà l'azienda a provvedere a tale deduzione direttamente in busta paga. Inoltre, la tassazione prevista per le prestazioni erogate dai fondi pensione è fortemente vantaggiosa.

…**di rendimento**: i contributi versati a TELEMACO sono investiti sui mercati finanziari per ottenere nel lungo periodo un rendimento maggiore di quello riconosciuto per legge al TFR accantonato in azienda. I rendimenti annuali frutto dell'investimento dei contributi versati dal lavoratore al fondo sono tassati ad una aliquota del 20% a titolo definitivo (ad eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,50%), un livello più basso rispetto ad altre tipologie di investimenti finanziari tassati al 26%.

…**di costo**: essendo un'associazione senza fini di lucro, i costi di gestione sono molto contenuti.

GLI ORGANI DEL FONDO

Gli iscritti a TELEMACO, siano essi lavoratori o aziende, sono chiamati a partecipare attivamente alla vita del Fondo, nominando i componenti dell'Assemblea dei Delegati. Quest'ultima, a sua volta, procede alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli organi sociali di TELEMACO sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti delle aziende.

Sono organi del fondo:

- l'**Assemblea dei Delegati**, composta da 60 delegati eletti dai lavoratori e dalle aziende iscritti a TELEMACO nel rispetto del criterio paritetico.
- il **Consiglio di Amministrazione**, composto da 12 membri eletti dall'Assemblea dei Delegati. La composizione è paritetica: 6 amministratori rappresentano i lavoratori, 6 le aziende.
- il **Collegio dei Sindaci**, composto da 4 membri effettivi eletti dall'Assemblea dei Delegati. La composizione è paritetica: 2 sindaci rappresentano i lavoratori, 2 le aziende.

CONTROLLI E GARANZIE

Gli iscritti a TELEMACO sono tutelati da una fitta rete di controlli delegati a diversi organismi

- il **Depositario** svolge il compito di custodire il patrimonio del Fondo, di certificare il valore degli investimenti e di controllare che gli investimenti dei gestori finanziari rispettino i vincoli stabiliti dalla legge, dallo Statuto del Fondo e dalle convenzioni di gestione sottoscritte da Telemaco.

- la **COVIP** – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione – è l'Autorità di controllo dei fondi pensione. La stessa è tenuta a garantire ed assicurare la trasparenza, la correttezza nella gestione e nell'amministrazione dei fondi pensione. Alla Covip sono attribuite alcune funzioni specifiche tra cui l'autorizzazione dei fondi pensione ad esercitare la propria attività, l'approvazione degli statuti, la vigilanza sulla corretta gestione finanziaria, patrimoniale e contabile dei fondi pensione e sull'adeguatezza del loro assetto organizzativo e assicurare il rispetto dei principi di trasparenza nei rapporti tra i fondi pensione ed i propri aderenti.

CONTROLLI E GARANZIE (CONTINUA)

- **Banca d'Italia, Ivass e Consob** sono gli organismi di controllo sulle attività dei gestori finanziari (SGR, banche, assicurazioni, SIM)
- la società di revisione del bilancio, incaricata della **revisione legale dei conti**
- la società alla quale è affidata la funzione di **Revisione Interna**
- la società alla quale è affidata la **Funzione di Gestione dei rischi**
- **l'Organismo di vigilanza** ai sensi del **D. Lgs 231/2001**

ADESIONE

Possono aderire a TELEMACO le aziende alle quali si applica il CCNL delle Telecomunicazioni e i lavoratori operai, impiegati e quadri dipendenti delle aziende e delle associazioni imprenditoriali cui le stesse aderiscono alle quali si applica il suddetto CCNL delle Telecomunicazioni, assunti con contratto a tempo indeterminato, di apprendistato o di inserimento, nonché i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti e dei beneficiari iscritti al fondo.

Aderire a TELEMACO è molto semplice. Dopo avere preso visione della documentazione del Fondo reperibile sul sito *www.fondotelemaco.it* (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota informativa e dell'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'), il lavoratore dovrà compilare l'apposita Domanda di Adesione e consegnarla alla propria azienda, che si occuperà di inoltrarla a TELEMACO.

ADESIONE (CONTINUA)

I lavoratori neoassunti, che non siano già iscritti ad altra forma di previdenza complementare, hanno sei mesi dal momento dell'assunzione per decidere se:

- versare tutto il TFR a TELEMACO (prima occupazione dopo il 28/4/1993)
- versare tutto o parte (16%) del TFR a TELEMACO (prima occupazione prima del 29/04/1993)

Dal momento dell'adesione, quindi, il flusso di TFR non sarà più accantonato dall'azienda ma versato direttamente a TELEMACO. La rivalutazione di tali somme non sarà pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

Il lavoratore che non abbia effettuato in maniera esplicita alcuna scelta entro sei mesi dall'assunzione viene automaticamente iscritto a TELEMACO (adesione tacita) e inizia da quel momento a costruire la sua pensione complementare versando al fondo il TFR. I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati al comparto Garantito.

ADESIONE (CONTINUA)

Dal 1/7/2026 - Nuovo silenzio-assenso con facoltà di «opting out» (L. Bilancio)

Adesione automatica al fondo pensione di riferimento dell'azienda tramite silenzio-assenso con una «finestra» di 60 giorni entro i quali i lavoratori possono rifiutare l'adesione, potendo alternativamente devolvere il TFR maturando ad altro fondo o mantenerlo in azienda/Fondo Tesoreria (scelta revocabile nel tempo).

L'Adesione automatica comporta la devoluzione dell'intero TFR (o nella misura prevista dagli accordi, se il lavoratore si esprime entro 60 gg.) e della contribuzione a carico del datore di lavoro e del lavoratore (tranne se la RAL è inferiore al valore dell'assegno sociale), nella misura prevista dagli accordi. Il datore di lavoro ne dà comunicazione al Fondo e avvia i versamenti dal mese successivo alla scadenza dei 60 giorni, includendo anche quanto maturato dalla data di prima assunzione (dalla quale decorre l'adesione al fondo).

I versamenti delle adesioni automatiche devono essere **allocate in percorsi/linee di investimento differenziati per profilo di rischio e rendimento**, **tenendo conto dell'orizzonte temporale dell'investimento e dell'età anagrafica del lavoratore** (i.e. il comparto di default dei taciti non sarà più quello garantito, ma il life cycle).

ADESIONE (CONTINUA)

I lavoratori che fino ad oggi hanno deciso di lasciare il TFR in azienda e non hanno aderito ad alcun fondo pensione possono in qualsiasi momento decidere di iscriversi a TELEMACO.

È importante, **designare eventuali soggetti (persone fisiche o giuridiche)** cui devolvere la propria posizione nel caso di decesso. Se si verificasse tale eventualità, infatti, la posizione andrebbe ai soggetti designati, in caso di non designazione, agli eredi secondo le previsioni del Codice civile.

CONTRIBUZIONE

Dal momento dell'adesione a TELEMACO i lavoratori iniziano a costruire la loro pensione complementare facendo confluire nella loro posizione individuale le somme provenienti dal TFR e dai versamenti dei contributi a carico del lavoratore e dell'azienda.

	Quota TFR	Contributo[1]		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore	Azienda	
Lavoratori occupati dopo il 28/04/1993	**100%**	**1%[2]**	**1,6%**	I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo alla data di presentazione del modulo di adesione e versati trimestralmente
Lavoratori già occupati al 28/04/1993	**16%[3]**	**1%[2]**	**1,6%**	

[1] In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.
[2] Misura minima per avere diritto al contributo dell'azienda. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, per multipli di 0,50.
[3] Il lavoratore può scegliere, in alternativa, di versare l'intero flusso.

CONTRIBUZIONE (CONTINUA)

Versare contributi non è obbligatorio, potendo versare il solo TFR.

Gli iscritti a TELEMACO possono decidere in qualsiasi momento se attivare la contribuzione a proprio carico, nel rispetto della misura minima prevista dagli accordi collettivi; solo in questo caso il lavoratore avrà diritto al contributo dell'azienda.

La misura della contribuzione è scelta al momento dell'adesione e può essere successivamente variata.

L'aderente può effettuare versamenti volontari aggiuntivi, anche una tantum, direttamente al Fondo o per il tramite del proprio datore di lavoro, con le modalità indicate sul sito web del Fondo.

L'entità della contribuzione è importantissima per definire il livello della propria futura pensione complementare.

La percentuale di contribuzione deve essere stabilita e modificata nel tempo in base al tenore che l'iscritto desidera assicurarsi al termine della sua vita lavorativa.

Anche sui contributi versati volontariamente al Fondo è riconosciuto il vantaggio della deducibilità fiscale.

COSTI

L'adesione a TELEMACO ha un costo per il lavoratore di 4,65 € una tantum (con il primo versamento contributivo). Lo stesso importo è a carico del datore di lavoro. Gli aderenti fiscalmente a carico sono esenti.

La quota associativa annuale viene di anno in anno stabilita dal Consiglio di Amministrazione in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese evidenziate nelle previsioni di budget.

Nella **Scheda 'I costi' - Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' della Nota Informativa** sono indicati i costi che l'aderente deve sostenere sia durante la c.d. «fase di accumulo», compreso qualora richieda al Fondo una prestazione, sia nel corso di erogazione della prestazione pensionistica in forma di rendita.

La presenza di costi comporta una diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica. Pertanto, è importante confrontare i costi di TELEMACO con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

FISCALITÀ

Aderendo a TELEMACO i lavoratori possono usufruire di un trattamento fiscale di favore nel periodo della contribuzione e in quello delle prestazioni.

Le somme versate dal lavoratore e dall'azienda a titolo di contribuzione, fino ad un massimo di 5.300 euro annui, non entrano a far parte del reddito imponibile ai fini IRPEF in base al quale vengono calcolate le imposte. Questo determina una riduzione della base imponibile.

I rendimenti annuali frutto dell'investimento dei contributi versati dal lavoratore al fondo sono tassati ad una aliquota del 20% **(*)** a titolo definitivo, un livello più basso rispetto ad altre tipologie di investimenti finanziari tassati al 26%.

(*) Ad eccezione dei titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti restano tassati al 12,50%.

FISCALITÀ (CONTINUA)

TIPOLOGIA PRESTAZIONE	TASSAZIONE (montante maturato dal 01/01/2007 - per maggiori informazioni consultare il «Documento sul regime fiscale» sul sito web www.fondotelemaco.it)
Prestazioni pensionistiche in capitale e in rendita Rendita a durata definita, erogata dal Fondo per anni pari alla vita attesa residua (novità dal 1.7.2026) Prelievi liberamente determinabili erogati dal Fondo entro i limiti della Rendita a durata definita (novità dal 1.7.2026) Anticipazioni per spese sanitarie Riscatti parziali*/totali (**)/premorienza *(*) Per isopensione, licenziamento collettivo, disoccupazione non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, cessazione del rapporto di lavoro preceduta da Cassa Integrazione Guadagni/Accesso Fondo di Solidarietà* *(**) Per invalidità permanente e disoccupazione oltre i 4 anni*	**15%** a titolo definitivo con riduzione dello 0,30% per ogni anno successivo al 15° e **fino a un minimo del 9%**
Erogazione frazionata del montante finale per almeno 5 anni, nei limiti della somma delle rate maturate e non riscosse della «Rendita a durata definita» (novità dal 1.7.2026)	**20%** a titolo definitivo, ridotta di 0,25 punti percentuali annui dal sedicesimo di partecipazione alla previdenza, entro il 15% di aliquota minima
Anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa Anticipazioni per ulteriori esigenze (30%) Altri riscatti (perdita dei requisiti)	**23%** a titolo definitivo
Trasferimento	Non viene applicata alcuna tassazione
Rendita integrativa temporanea anticipata – RITA	DEFINITIVA 15% con riduzione di aliquota dello 0,30% per ogni anno successivo al 15° fino a un minimo del 9%. La tassazione agevolata è applicata sull'intero montante RITA

GESTIONE FINANZIARIA

I contributi versati dagli aderenti sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento) e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione. Le risorse del fondo sono depositate presso il depositario, che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

TELEMACO è un fondo **multicomparto** che propone ai suoi iscritti una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento.

L'iscritto può spostare le proprie risorse da un comparto ad un altro (tale diritto viene definito **switch**), dopo aver trascorso almeno 12 mesi nel comparto di appartenenza. Nel caso di switch dal comparto garantito verso uno degli altri comparti è bene ricordarsi che la garanzia non sarà applicata.

TELEMACO affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati **(gestori finanziari),** tenuti ad operare sulla base di linee guida fissate dal Consiglio di Amministrazione di TELEMACO e dalla legge. In via residuale, il Fondo investe altresì direttamente in Fondi di Investimento Alternativi (FIA) tramite la sottoscrizione diretta di quote di Fondi di Fondi di private equity e infrastrutture.

GESTIONE FINANZIARIA (CONTINUA)

Per verificare i risultati di gestione dei mandati di investimento «tradizionali» sui mercati pubblici, viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark", vale a dire un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici elaborati da soggetti terzi indipendenti che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti o da un obiettivo di rendimento: laddove il risultato ottenuto dal comparto è migliore del relativo benchmark ciò indica che i gestori hanno svolto un lavoro migliore rispetto alla media del mercato di riferimento e viceversa. Per gli investimenti in mercati privati, sia tramite mandati di gestione sia tramite sottoscrizione diretta di quote di FIA, il Fondo monitora su base periodica l'evoluzione della redditività (multipli, IRR) dei singoli FIA, onde individuare eventuali variazioni negative (drawdown) o scostamenti dai target significativi da approfondire con il gestore del FIA.

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine "rischio" esprime la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative. Ciò significa che il valore dell'investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, l'ammontare della pensione complementare non è predefinito.

GESTIONE FINANZIARIA (CONTINUA)

Questi i comparti proposti da TELEMACO:

- ☐ **Garantito:** orientato a realizzare un rendimento compatibile con il tasso di rivalutazione del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di restituzione del capitale consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione (orizzonte temporale 5 anni).

- ☐ **Prudente:** orientato principalmente (70%) verso i mercati obbligazionari area euro, con una componente azionaria «strategica» pari al 30%. Il comparto presenta un grado di rischio medio ed un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (10 anni).

- ☐ **Dinamico:** orientato principalmente (60%) verso i mercati azionari, con una componente obbligazionaria «strategica» pari al 40%. Il comparto presenta un grado di rischio medio-alto ed un orizzonte temporale di medio/lungo periodo (15 anni).

Inoltre TELEMACO offre la possibilità di partecipare al **Profilo Life Cycle:** (o Ciclo di Vita) che rappresenta un programma di investimento che, a scadenze predeterminate, trasferisce in maniera automatica la posizione maturata e i contributi futuri al comparto o alla combinazione di due comparti più adatti in funzione dell'età di pensionamento di vecchiaia prevista dalla normativa pro-tempore vigente

NOTA: a partire dal 1 maggio 2025, contestualmente all'avvio dei nuovi mandati di gestione, è entrata in vigore la nuova Politica di Investimento del Fondo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota Informativa ed al Documento sulla politica di Investimento reperibili sul sito del Fondo all'indirizzo www.fondotelemaco.it.

ASSET ALLOCATION STRATEGICA – ARTICOLAZIONE DEI MANDATI

COMPARTO	GESTORE	MANDATO	TIPOLOGIA DI MANDATO	DURATA	RISORSE IN GESTIONE
PRUDENTE	GENERALI	Obbligazionario euro 1-3 anni	Specialista	3 anni	20%
	AMUNDI	Obbligazionario Globale	Specialista	3 anni	16,67%
	BNY - INSIGHT	Obbligazionario Globale	Specialista	3 anni	16,67%
	BLACKROCK	Obbligazionario Globale	Specialista	3 anni	16,67%
	ANIMA	Azionario Europa Attivo	Specialista	3 anni	6%
	GROUPAMA	Azionario Globale Attivo	Specialista	3 anni	12%
	NORTHERN TRUST	Azionario Globale Passivo	Specialista	3 anni	12%

COMPARTO	GESTORE	MANDATO	TIPOLOGIA DI MANDATO	DURATA	RISORSE IN GESTIONE	PESO IN PTF
PRUDENTE	EURIZON (ECRA)	Private debt	Specialista	12 anni	€ 87 mni[1]	5%[2]

COMPARTO	GESTORE	MANDATO	TIPOLOGIA DI MANDATO	DURATA	RISORSE IN GESTIONE
DINAMICO	GENERALI	Obbligazionario euro 1-3 anni	Specialista	3 anni	10%
	NEUBERGER BERMAN	Obbligazionario Globale	Specialista	3 anni	15,00%
	BLUEBAY	Obbligazionario Globale	Specialista	3 anni	15,00%
	ANIMA	Azionario Europa Attivo	Specialista	3 anni	12,00%
	GROUPAMA	Azionario Globale Attivo	Specialista	3 anni	28%
	NORTHERN TRUST	Azionario Globale Passivo	Specialista	3 anni	20%

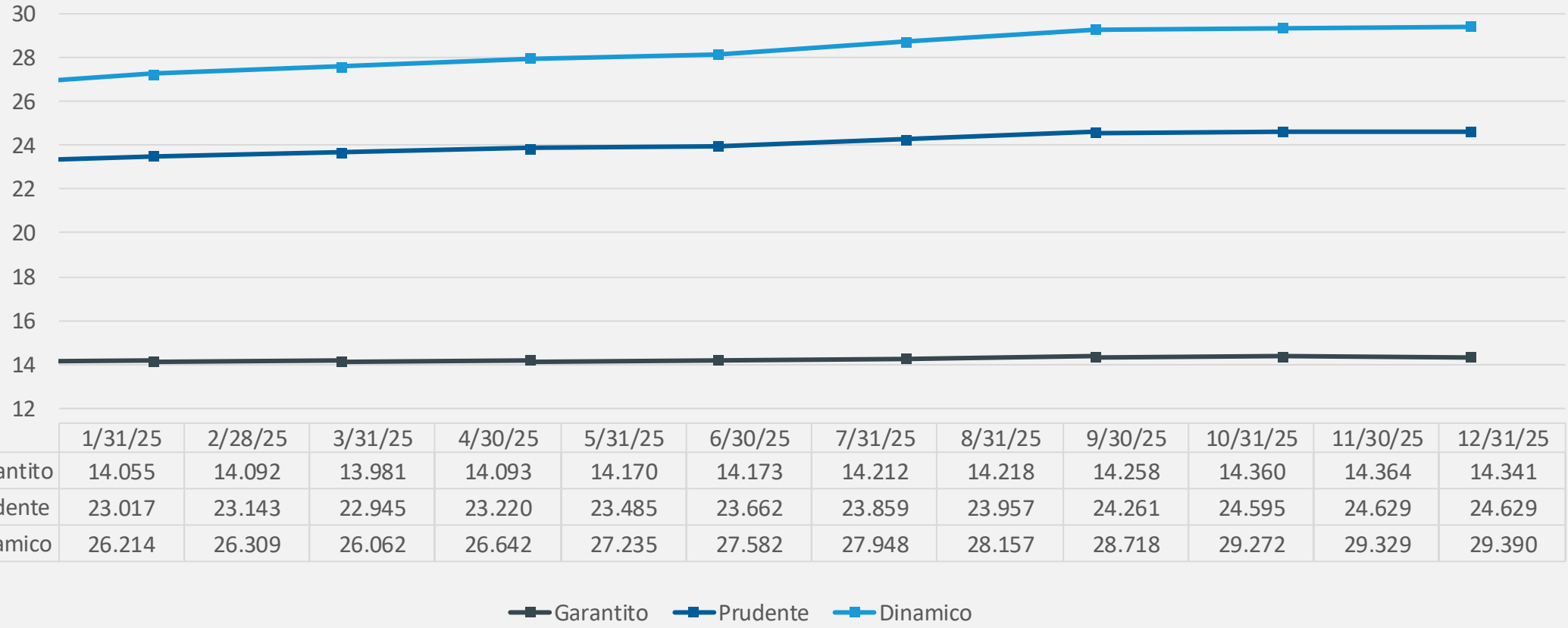
COMPARTO	GESTORE	MANDATO	TIPOLOGIA DI MANDATO	DURATA	RISORSE IN GESTIONE	PESO IN PTF
DINAMICO	ARDIAN	Private equity	Specialista	14 anni	€ 81 mni[1]	6%[2]

- Le risorse del comparto Garantito sono gestite da un unico gestore tramite una convenzione assicurativa di ramo VI con garanzia contrattuale di restituzione del capitale versato a scadenza e per eventi.
- Le risorse del comparto Prudente sono gestite tramite cinque tipologie di mandati di gestione su mercati pubblici con sette diversi gestori. È altresì previsto l'investimento in mercati privati (private debt) per il tramite di un gestore delegato. In via residuale, il Fondo ha sottoscritto direttamente quote di Fondi di Fondi di private equity e infrastrutture in data 23 dicembre 2025 con valorizzazione alla data ancora contenuta.
- Le risorse del comparto Dinamico sono gestite tramite cinque tipologie di mandati di gestione su mercati pubblici con sei diversi gestori. È altresì previsto l'investimento in mercati privati (private equity) per il tramite di un gestore delegato. In via residuale, il Fondo ha sottoscritto direttamente quote di Fondi di Fondi di private equity e infrastrutture in data 23 dicembre 2025 con valorizzazione alla data ancora contenuta.

NOTA: a partire dal 1 maggio 2025 :

- **il comparto Bilanciato (YELLOW)" è stato ridenominato comparto "Dinamico" a seguito dell'aumento della componente azionaria da 50% a 60%;**
- **entrata in vigore della nuova articolazione dei mandati di gestione sui comparti Prudente e Dinamico.**

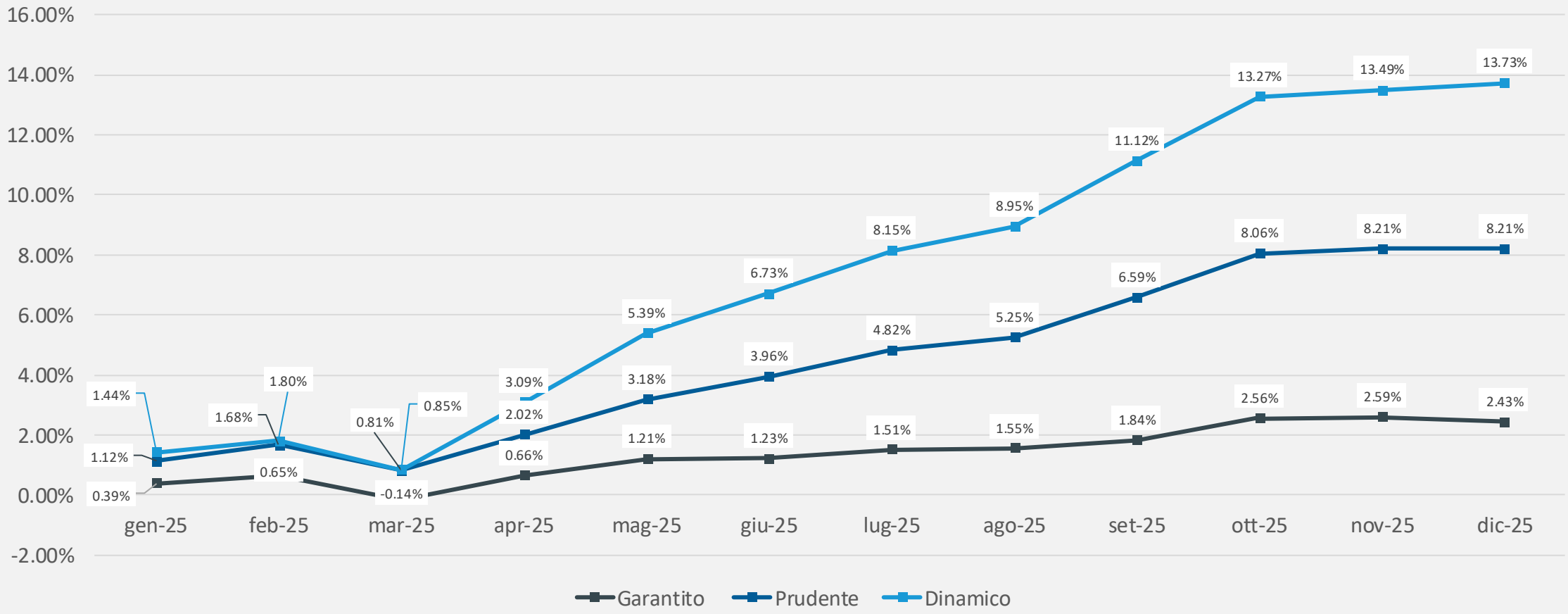
ANDAMENTO VALORI QUOTA



	1/31/25	2/28/25	3/31/25	4/30/25	5/31/25	6/30/25	7/31/25	8/31/25	9/30/25	10/31/25	11/30/25	12/31/25
Garantito	14.055	14.092	13.981	14.093	14.170	14.173	14.212	14.218	14.258	14.360	14.364	14.341
Prudente	23.017	23.143	22.945	23.220	23.485	23.662	23.859	23.957	24.261	24.595	24.629	24.629
Dinamico	26.214	26.309	26.062	26.642	27.235	27.582	27.948	28.157	28.718	29.272	29.329	29.390

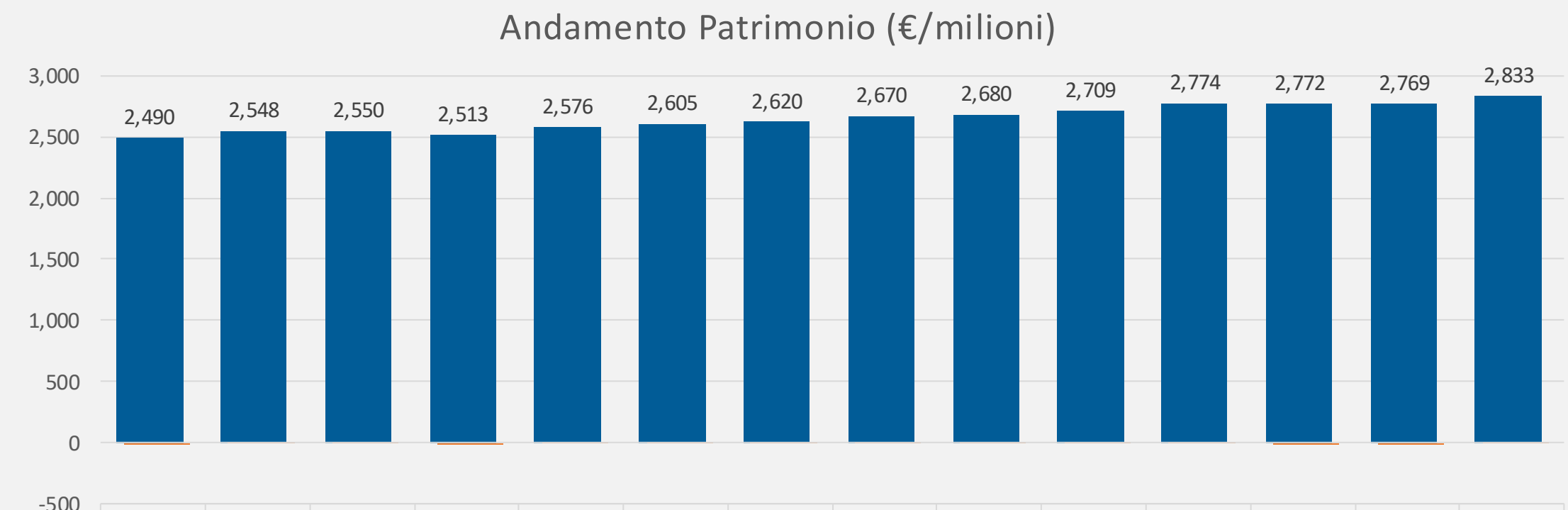
<u>NOTA</u>: fino al 30 aprile 2025, i valori quota non prendono in considerazione le modifiche apportate alla politica di investimento ed all'articolazione dei mandati, in vigore dal 1 maggio 2025. Il grafico riporta pertanto l'andamento delle quote legato alla composizione e denominazione dei comparti antecedenti all'aggiornamento sopra richiamato.

ANDAMENTO RENDIMENTI



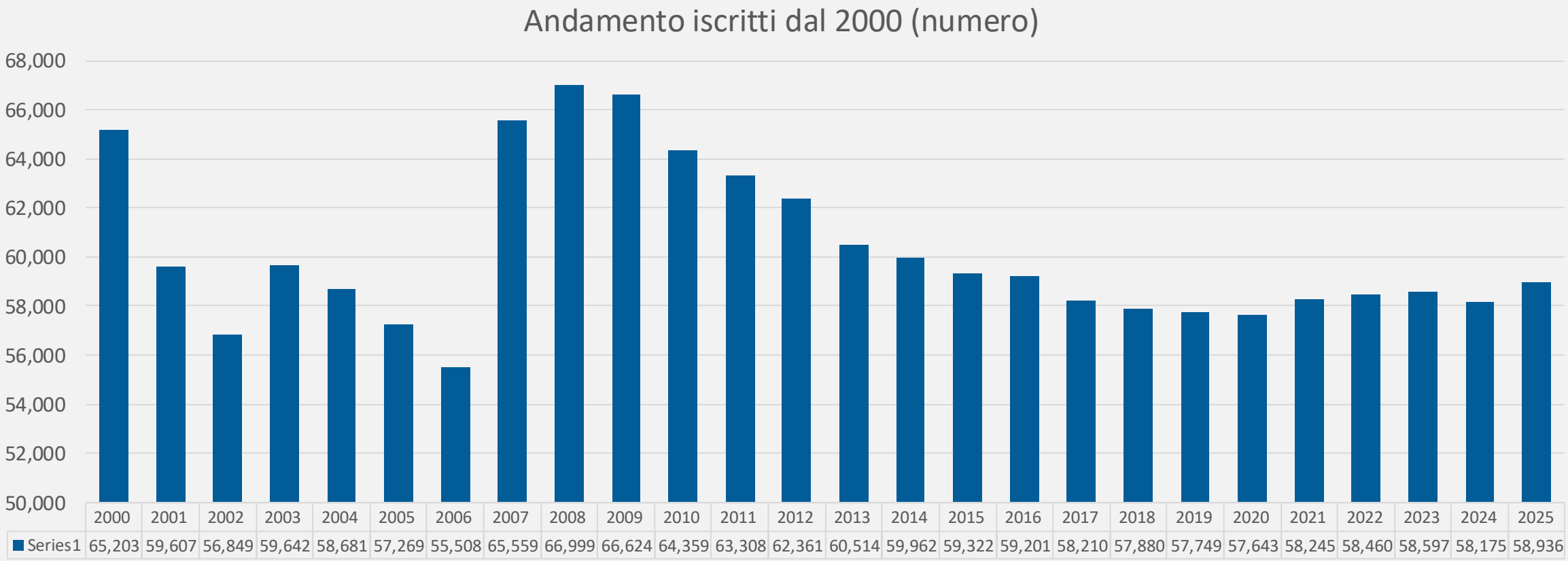
<u>NOTA</u>: fino al 30 aprile 2025, i rendimenti non prendono in considerazione le modifiche apportate alla politica di investimento ed all'articolazione dei mandati, in vigore dal 1 maggio 2025. Il grafico riporta pertanto l'andamento dei rendimenti legato alla composizione e denominazione dei comparti antecedenti all'aggiornamento sopra richiamato.

ANDAMENTO PATRIMONIO



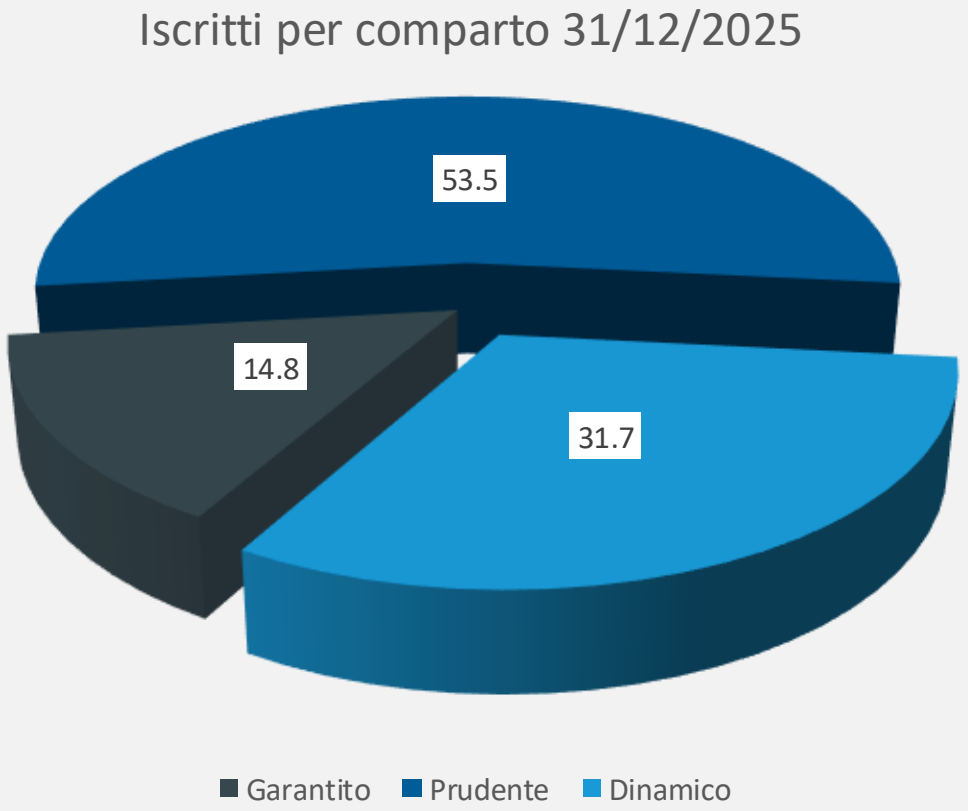
	31/12/24	31/01/25	28/02/25	31/03/25	30/04/25	31/05/25	30/06/25	31/07/25	31/08/25	30/09/25	31/10/25	30/11/25	31/12/25	31/01/26
Series1	2,490	2,548	2,550	2,513	2,576	2,605	2,620	2,670	2,680	2,709	2,774	2,772	2,769	2,833
Series2	-0.75%	2.27%	0.10%	-1.46%	2.41%	1.12%	2.10%	2.10%	2.10%	2.10%	2.10%	-0.09%	-0.10%	2.25%

ANDAMENTO ISCRITTI



	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Series1	65,203	59,607	56,849	59,642	58,681	57,269	55,508	65,559	66,999	66,624	64,359	63,308	62,361	60,514	59,962	59,322	59,201	58,210	57,880	57,749	57,643	58,245	58,460	58,597	58,175	58,936

ANDAMENTO ISCRITTI



NOTA: **a partire dal 1 maggio 2025 :**

- **il comparto Bilanciato (YELLOW)" è stato ridenominato comparto "Dinamico" a seguito dell'aumento della componente azionaria da 50% a 60%.**
- **Entrata in vigore della nuova articolazione dei mandati di gestione sui comparti Prudente e Dinamico.**

FONDO

CONTATTI

www.fondotelemaco.it

info@fondotelemaco.it

0422.174.59.64 attivo dal lunedì al venerdì, 9:30-12:30 e 14:30-17:00

Via Luigi Bellotti, 00197 - Roma

SEGUICI SUI SOCIAL

Avvertenza

"Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari – prima dell'adesione leggere la Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente' e l'Appendice 'Informativa sulla sostenibilità', della Nota informativa".

Fondo Pensione Telemaco

C.F. 97157160587
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 103
Il Fondo è soggetto alla vigilanza COVIP.